

DELFINA GIOVANNOZZI\*, MARIA TERESA RICCI\*\*

*RIR-MUSAE*

«Il pensiero delle donne e le utopie nell'Europa della prima modernità. Corpi, logiche di esclusione, spazi di resistenza»

Nel 2022 nasce RIR-MUSAE, una rete internazionale di ricerca che raggruppa cinque istituzioni, l'università di Tours, l'università della Calabria, l'Istituto ILIESI del Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'università Complutense di Madrid e l'università di Siviglia. L'oggetto di studio di questo gruppo è: «Il pensiero delle donne e le utopie nell'Europa della prima modernità. Corpi, logiche di esclusione, spazi di resistenza». I suoi obiettivi strategici si possono riassumere come segue: valorizzare il contributo delle donne nello sviluppo di concetti filosofici, etici, politici, educativi e letterari, prestando attenzione anche alla costruzione utopica e ai discorsi critici volti a rovesciare i codici e le norme della società; analizzare le logiche dell'esclusione e le forme di resistenza e controcultura dell'inizio dell'età moderna; sviluppare in una prospettiva storica una riflessione utile per comprendere la modernità e il mondo contemporaneo.

La RIR-MUSAE si propone quindi di promuovere e diffondere studi, progetti e pubblicazioni riguardanti il pensiero delle donne e il pensiero utopico e critico all'inizio della modernità; di favorire la circolazione di testi letterari femminili (narrativa, poesia, lettere, trattati ecc.) attraverso nuove edizioni e traduzioni; di creare una rete internazionale di specialisti e ricercatori attivi in questi ambiti di studio e promuovere lo scambio interdisciplinare; di portare nuove

\* *Consiglio Nazionale delle Ricerche ILIESI, Italy*

delfina.giovannozzi@cnr.it; ORCID 0000-0002-2047-2684

\*\* *Université de Tours, France*

conoscenze attraverso la ricerca e la politica di partenariato nei campi della letteratura, della filosofia, dell'arte, della storia delle idee; di tradurre queste conoscenze in tecniche e strumenti utilizzabili e promuoverli sotto forma di pubblicazioni, anche digitali; di rafforzare significativamente la presenza di queste tematiche nell'ambito degli studi contemporanei sviluppando progetti di ricerca europei e/o internazionali.

Dal 2022 la RIR-MUSAE ha già realizzato numerose iniziative, incontri, convegni, seminari in diverse sedi istituzionali. Il primo grande convegno ha avuto luogo a Tours nel marzo 2022 e ne è seguita una pubblicazione dal titolo *Pensée et écritures féminines en Europe au début de la modernité/Pensiero e scritture femminili in Europa all'inizio della modernità*, a cura di Maria Teresa Ricci e Sandra Plastina, Brepols, 2025. Il volume nasce con l'intento di contribuire agli studi in corso ormai dagli anni Settanta del Novecento sul pensiero delle donne, esplorando l'apporto delle donne nei domini della letteratura, della filosofia e delle arti della prima modernità. Gli studi sulla produzione femminile e la relazione delle donne con la conoscenza, il sapere e la scrittura hanno consentito la scoperta, o la riscoperta, di nuovi testi, e nuove edizioni –critiche e commentate– di opere dei secoli XVI e XVII e hanno portato in primo piano il ruolo intellettuale delle donne nella società della prima età moderna.

Ancora a Tours nel marzo del 2023 si è tenuto un altro convegno internazionale dedicato al tema dell'amicizia e da questo incontro è nato il volume intitolato *Amitié et inimitié en Europe aux XVI<sup>e</sup> – XVIII<sup>e</sup> siècles. Voix et regards de femmes*, diretto da Maria Teresa Ricci e Delfina Giovannozzi, ora in corso di pubblicazione presso la casa editrice Garnier. Il volume si costruisce attorno all'idea centrale per cui l'amicizia femminile è stata sempre trascurata nella narrazione tradizionale della storia culturale, che ha valorizzato invece le relazioni tra uomini. La raccolta di saggi offerta in questo volume, che affronta il tema dell'amicizia e dell'inimicizia all'inizio dell'età moderna da una prospettiva letteraria, artistica e filosofica, mostra che le donne hanno coltivato amicizie significative e hanno affrontato questo argomento nei loro scritti. Recenti ricerche hanno quindi criticato l'androcentrismo degli studi sull'amicizia, presentando modelli femminili di relazioni amicali già nelle opere letterarie a partire dal XV secolo. Questo volume si inserisce quindi nel quadro delle numerose iniziative scientifiche che, a livello internazionale, hanno cercato negli ultimi decenni di far emergere le figure femminili dall'oblio in cui le aveva relegate una prospettiva storiografica obsoleta.

Nella primavera 2024 l'università della Calabria ha ospitato un Convegno internazionale dedicato a figure femminili ma anche all'area di ricerca sugli autori minori e gli scritti utopici della prima modernità che rappresenta un asse centrale degli studi promossi da MUSAE. È ora in corso di pubblicazione –presso l'editore Rubbettino– il volume che raccoglie una selezione dei contributi presentati durante il convegno e che si intitola *Pensiero utopico, spiriti inquieti e ingegni versatili, dall'antichità all'età moderna*. Esso si propone di far risaltare e valorizzare le componenti anticlassiche e fantastiche, dissonanti o addirittura antitetiche rispetto a quelle considerate dalle interpretazioni classicistiche, e perciò spesso escluse o sottovalutate nella ricostruzione delle filosofie e delle letterature europee dall'antichità all'età moderna. Riconoscendo la fecondità del metodo di indagine inaugurato nel secolo scorso dagli studi sull'Antirinascimento (dall'inglese Counter-Renaissance), termine coniato da Hiram Haydn, i saggi del volume si inseriscono entro l'ampio dibattito che, riportando alla luce la componente utopica, dissacrante e 'inquietata' del pensiero antico, medievale e moderno, offre un'immagine più articolata e 'biomorfica' della cultura, in cui è centrale il contributo delle pensatrici e delle letterate. Il 30 ottobre 2024 l'unità di ricerca dell'Università della Calabria, coordinata da Emilio Maria De Tommaso e Sandra Plastina, con il patrocinio di MUSAE, ha organizzato inoltre una giornata di studio dal titolo *La virtù incompiuta. Tolleranza e autonomia delle coscienze. Pensatrici e Pensatori a confronto*, con la partecipazione di studiose e studiosi internazionali.

Tra le pubblicazioni promosse dalla RIR MUSAE si segnalano inoltre i volumi in accesso aperto *Donne, Filosofia della Natura e Scienza*, a cura di Delfina Giovannozzi ed Emilio Maria De Tommaso, Roma 2024, ILIESIdigitale e *Impertinencies of a Woman's Pen*, a cura di E. M. De Tommaso e D. Giovannozzi, Roma 2025, numero monografico della rivista classe A Anvur «Lo Sguardo».

Vari seminari e conferenze si sono svolte a partire dal 2022 a Madrid, Siviglia, Roma, sedi di attivi gruppi di ricerca che confluiscono in MUSAE. Con la collaborazione di Nuria Sanchez Madrid, cofondatrice del gruppo MUSAE, si è tenuto il ciclo di conferenze *Figuras del intelectual en el Cinquecento italiano. Élités, disidencias y puentes culturales*, da cui è risultato il fascicolo della rivista "Consecutio Rerum" 18/2 (2025), *Constelaciones femeninas del Humanismo italiano: redes culturales, debates sobre el género y autoría artística*; a Siviglia, il gruppo di lavoro guidato da Mercedes Arriaga, ha organizzato numerose iniziative sotto il patrocinio della RIR-MUSAE, tra queste si

segnalano il XIX Congresso del grupo de investigación Escritoras y Escrituras (HUM 753), *Molestias textuales. Escritoras contra la violencia* (maggio 2022) e *Mujeres y escrituras: voces de autoras hispanohablantes* (maggio 2024). A Roma, presso l'ILIESI, con cadenza regolare si sono organizzate giornate di studio dedicate a *Donne, Filosofia della Natura e Scienza* (dicembre 2022); *Bellezza, grazia e bontà nella trattatistica d'amore e di comportamento rinascimentali* (dicembre 2023); *I torchi delle donne. L'editoria femminile in Età moderna* (dicembre 2024); è attualmente in preparazione il seminario intitolato «*Clarissimae gemmae*». *Le parole del lessico intellettuale delle donne tra Medioevo ed Età Moderna* (9-10 dicembre 2025).

Tra le iniziative già calendarizzate per il 2026, si segnala il convegno *Gli studi sulle filosofe e le letterate moderne: un primo bilancio*, organizzato da Sandra Plastina ed Emilio De Tommaso (Università della Calabria, 14-15 gennaio), con il patrocinio di MUSAE, mentre l'Universidad de Sevilla ha in programma il Congreso Internacional «*Aún ignorada sigue la obra mía*»: *escritoras andaluzas y sus aportaciones a la Edad de Plata* (14-16 ottobre 2026) e l'Université de Tours si prepara a ospitare a novembre 2026 il Convegno internazionale *L'espace des femmes entre Moyen Âge et Renaissance. Perspectives politiques, culturelles, réelles, imaginaire*, in collaborazione con il Centro Internationale e Interuniversitario MedioEvA, fondato nel 2022 da un gruppo di specialiste di letteratura medievale dell'università di Siena, della Sapienza e dell'università di Tours, che realizzano studi e pubblicazioni sulla letteratura femminile in latino e lingua volgare tra il VI e il XV secolo. L'esperienza culturale di MUSAE si sta dunque rilevando come un forte catalizzatore degli studi sul ruolo delle donne nella storia culturale europea, in una prospettiva storica e filologica che intende superare le rigidità di taluni approcci femministi o di una stereotipata letteratura di genere, per aprirsi innanzitutto alla collaborazione di gruppi di lavoro con esperienze affini ma diverse e peculiari, intercettando anche concrete possibilità di finanziamento come il PRIN 2022 *Women in the History Philosophy* capitanato da Sandra Plastina (Codice 20229LLFK2); il PRIN PNRR 2022 *Le Invisibili - Le Women's Intellectual Invisibility from the Renaissance to Present Day* guidato da Elisabetta Selmi (Codice Progetto P2022YLZN3) e i fondi del Laboratorio ICD di Tours («*Interactions culturelles et discursives* », EA 6297) che hanno contribuito a realizzare alcune delle iniziative ricordate.

È possibile seguire le attività della RIR-MUSAE sul sito: <https://musae.univ-tours.fr/>

**Keywords:** RIR-MUSAE; Rinascimento; Europa della prima età moderna; pensiero femminile; letteratura utopistica; RIR-MUSAE; Renaissance; Early Modern Europe; women's thought; utopian literature.

**Biodata:** Delfina Giovannozzi è direttrice di ricerca presso l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee (ILIESI-CNR). Le sue ricerche si concentrano sul Rinascimento, sulla filosofia dell'amore, sul pensiero femminile, sulla storia della misoginia e sui trattati cinquecenteschi sulla peste. È responsabile del progetto ILIESI Renaissance Philosophies: Concepts and Terms, membro del comitato editoriale della rivista internazionale Bruniana & Campanelliana e cofondatrice della rete di ricerca RIR-MUSAE.

Maria Teresa Ricci è professoressa associata di Letteratura italiana presso l'Università di Tours (Francia). Le sue ricerche riguardano la letteratura, il pensiero e la società nell'Italia dei secoli XVI e XVII, i trattati di comportamento in Europa dal Rinascimento all'età contemporanea, e il pensiero femminile e utopico nella prima età moderna. Ha fondato il gruppo di ricerca RIR-MUSAE, dedicato allo studio del pensiero delle donne e delle utopie nell'Europa moderna.

Delfina Giovannozzi is Director of Research at the Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee (ILIESI-CNR). Her research focuses on the Renaissance, the philosophy of love, *women's thought*, history of misogyny, and 16th-century treatises on the plague. She is responsible for the ILIESI project *Renaissance Philosophies: Concepts and Terms*, member of the editorial board of the international journal "Bruniana & Campanelliana" and co-founder of RIR-MUSAE.

Maria Teresa Ricci is an Associate Professor in Italian studies at the University of Tours, France. Her research focuses on literature, thought and society in 16th- and 17th-century Italy, treatises on etiquette in Europe from the Renaissance to the present day, and *women's* and utopian thought in early modernity. She founded the RIR-MUSAE research group to study women's thought and utopias in early modern Europe. She is a lecturer in Italian studies at the University of Tours, France. Her research focuses on literature, thought and society in 16th- and 17th-century Italy, court society, etiquette in Europe from the Renaissance to the present day, and feminist and utopian thought in early modernity. She founded RIR-Musae